

## ESOF2020: alcuni dei Keynote speaker

**Didier Queloz** ha vinto il Premio Nobel per la fisica nel 2019 insieme Michael Mayor, per il lavoro sulla rilevazione degli esopianeti. Professore di fisica al Cavendish Laboratory a Cambridge e all'Università di Ginevra. Nel 1995 Queloz, insieme a Mayor, ha scoperto il primo pianeta gigante al di fuori del sistema solare. Questa scoperta fondamentale ha generato una vera rivoluzione in astronomia sia in termini di nuove strumentazioni che di comprensione della formazione e dell'evoluzione dei pianeti.

**Ada Yonath**, chimica e cristallografa israeliana, vincitrice del premio Nobel per la chimica nel 2009 assieme a Thomas Arthur Steitz e a Venkatraman Ramakrishnan per i suoi studi sulla struttura e sulla funzione dei ribosomi. Dirige lo Helen and Milton A. Kimmelman Center for Biomolecular Structure and Assembly del Weizmann Institute of Science. Nel 2009 è diventata la prima donna israeliana a vincere un premio Nobel, la prima donna del Medio Oriente a vincere un premio Nobel, nonché la prima donna a vincere un premio Nobel per la chimica in 45 anni.

**Fabiola Gianotti** è l'attuale Direttore Generale del CERN di Ginevra ed è una delle scienziate che ha annunciato la prima rilevazione del Bosone di Higgs nel 2012. Ne è entrata a far parte nel 1987 lavorando su vari esperimenti. È stata coordinatrice di ATLAS dal 1999 al 2003 e dal 2009 al 2013. Proprio in qualità di portavoce di ATLAS, il 4 luglio 2012 ha annunciato presso l'auditorium del CERN, unitamente a Joseph Incandela, portavoce dell'esperimento CMS, la prima osservazione di una particella compatibile con il bosone di Higgs.

**Alessio Figalli** è un matematico e accademico italiano, vincitore nel 2018 della medaglia Fields, il riconoscimento più prestigioso in ambito matematico. Ha conseguito il dottorato di ricerca nel 2007. Nello stesso anno è stato nominato ricercatore al Centro Nazionale per la Ricerca Scientifica francese (CNRS); l'anno successivo ha insegnato all'École polytechnique di Parigi e nel 2009 negli Stati Uniti all'Università del Texas ad Austin. Nel 2013 è stato titolare della cattedra Robert Lee Moore. Dal 2016 è docente in Svizzera dove ha ottenuto una cattedra presso il Politecnico federale di Zurigo.

**Iain Mattaj** è un biochimico scozzese, Direttore della Fondazione Human Technopole a Milano dal 2019. Nato a St. Andrews, in Scozia. Ha frequentato l'Università di Edimburgo, dove ha conseguito la Laurea, e l'Università di Leeds, in Inghilterra, per i suoi studi di dottorato. È diventato coordinatore dell'unità di espressione genica presso EMBL ad Heidelberg in Germania nel 1990 prima di essere promosso a Direttore Scientifico nel 1999 e Direttore Generale nel 2018. Ha dato



**Headquarters**  
Sottostazione Elettrica  
Porto Vecchio - 34136 Trieste  
T. +39 040 6759111  
W. esof.eu

Proudly founded by



ESOF2020 Local Organizer



importanti contributi ai campi della trascrizione, del metabolismo dell'RNA, del trasporto nucleocitoplasmatico e della divisione cellulare. I suoi contributi scientifici sono stati anche riconosciuti dalla sua elezione come membro di prestigiose istituzioni accademiche come la Royal Society di Londra.

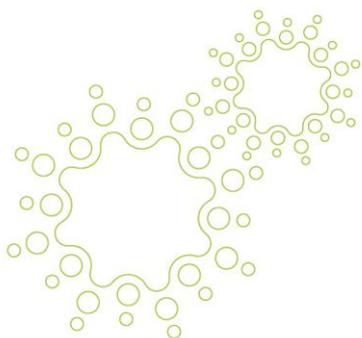
**Michele Morgante** è professore di genetica all'università di Udine e Direttore Scientifico dell'Istituto di Genomica Applicata, membro dell'accademia del Lincei e dell'Accademia Europea. Coordinatore del tavolo TESI Hard Science, gruppo di lavoro sulle iniziative proESOF. Vincitore di un ERC nel 2011 per l'analisi dei pan genomi delle piante, nel 2005 ha ricevuto la Medaglia per le Scienze Fisiche e Naturali dell'Accademia delle Scienze.

**Mauro Giacca**, già direttore dell' International Centre for Genetic Engineering and biotechnology (Icgeb), è attualmente Professore di scienze Cardiovascolari presso la School of Cardiovascular Medicine & Sciences. al King's College di Londra. Si è laureato in Medicina e chirurgia presso l'Università di Trieste, conseguendo successivamente il dottorato in Microbiologia all'Università di Genova. Ha lavorato come professore presso la Scuola normale superiore di Pisa e l'Università di Trieste, La sua attività di ricerca è incentrata sulle applicazioni della terapia genica alle malattie cardiovascolari, in particolare attraverso vettori basati sui virus adeno-associati (Aav).

**Sheila Jasanoff** è professoressa di Science and Technology Studies presso la Harvard Kennedy School. Pioniera nel suo campo, è autrice di oltre 120 articoli ed è autrice o editrice di oltre 15 libri, tra cui The Fifth Branch, Science at the Bar, Designs on Nature e The Ethics of Invention. Il suo lavoro esplora il ruolo della scienza e della tecnologia nella legge, nella politica e nella politica delle democrazie moderne. Ha fondato e dirige il programma STS (science & technology Studies ad Harvard).

**Tolullah Oni** è un'epidemiologa urbana nigeriana che lavora all'Università di Cambridge. È inoltre professore onorario associato di Sanità pubblica presso l'Università di Città del Capo. Dirige RICHE - Research Initiative for Cities Health and Equity (Iniziativa di ricerca per la salute e l'equità delle città) conducendo ricerche transdisciplinari sulla salute urbana a supporto di politiche di sanità pubblica in città in rapida crescita, con particolare attenzione all'Africa. È membro del comitato editoriale di Lancet Planetary Health, Cities and Health e Journal of Urban Health. È stata Young Global Leader nel World Economic Forum del 2019.

**Griša Močnik** ha studiato fisica all'Università di Lubiana. Attualmente è professore presso l'università di Nuova Gorica e capo del Center for Atmospheric Research dell'università di Nuova Gorica. È inoltre direttore scientifico di Aerosol d.o.o. – l'azienda che produce del Aethalometer, lo strumento per la misurazione del black carbon ovvero il carbonio nero un componente del



particolato fine che si genera bruciando combustibili fossili. Ha ricevuto il dottorato dall'Università di Lubiana. Ha inoltre lavorato presso l'Istituto "Jozef Stefan" e università e istituti nei Paesi Bassi, Francia e Germania, facendo ricerca su fototerapia e fotoacustica

**Matevž Lenarčič**, è un pilota di aerei leggeri, scalatore, fotografo. Ha scalato le cime più alte del mondo e percorso in aereo più di 3500 ore di volo compiendo vari record. Porta avanti insieme a Griša Močnik il progetto *Aviation for Science* per monitorare i livelli di black carbon nell'aria concentrandosi in particolare su come questi sono correlati alle polveri del Sahara.

**Ina Homeier**, è un architetto e lavora per il dipartimento di pianificazione urbana della città di Vienna dal 1994. È a capo dell'unità Smart City e coordina le attività di smart city della città di Vienna in termini di strategia e contenuti. Dal 1998 al 2001 ha lavorato presso la direzione generale della Ricerca della Commissione europea, occupandosi di pianificazione urbana e dei progetti di ricerca nell'ambito dell'azione chiave "La città di domani e il patrimonio culturale".

**Albert van Jaarsveld** è Direttore generale e CEO dell' IIASA L'International Institute for Applied Systems Analysis che è un istituto di ricerca indipendente, internazionale, che punta a offrire strumenti ai policymaker per sviluppare strategie basate sui risultati scientifici in ambiti come Climate Change, sviluppo sostenibile ed energia. Precedentemente Jaarsveld è stato vicedirettore e preside dell'Università di KwaZulu-Natal in Sudafrica, nonché presidente e CEO della South African National Research Foundation (NRF). Ha ricoperto posizioni accademiche e manageriali presso le Università di Pretoria e Stellenbosch come Decano della Scienza e come Professore a contratto: Programma di studi ambientali presso il Dartmouth College, negli Stati Uniti.

**Mauro Ferrari** è Presidente del Consiglio Europeo della Ricerca dal 1 gennaio 2020 ed è considerato uno dei pionieri della nanomedicina. Ha ricoperto incarichi presso l'Università di Udine, l'Università della California, Berkeley, la Università statale dell'Ohio, il National Cancer Institute degli Stati Uniti, l'Università del Texas Medical School e M.D. Anderson Cancer Center, lo Houston Methodist Hospital e l'Università di St Thomas.

